

Coronavirus

Istituto Ceinge: Omicron si moltiplica, in Italia 3 versioni

Secondo il centro di biotecnologie avanzate di Napoli, la variante ha soppiantato la Delta, e le sue versioni "si stanno progressivamente espandendo". Ma è ancora presto per valutarne l'effetto

Secondo l'Istituto Ceinge, Biotecnologie avanzate di Napoli, sarebbero tre le "sorelle della variante Omicron del Covid, attualmente in circolazione in Italia", dove - secondo il centro di eccellenza - "non si rileva più la presenza della Delta, né di varianti diverse dalla Omicron". Quest'ultima rappresenta ormai il 100% del virus circolante ed ha soppiantato in Italia completamente la Delta, ma - secondo il genetista Angelo Boccia, del gruppo di Bioinformatica dell'istituto - "la sua prima versione, la BA.1 si sta contraendo per l'incalzare della BA.1.1, presente per il 36%, e della BA.2, pari al 5%, mentre una terza sottovariante, nominata BA.3, è al momento molto poco presente".

Le analisi del Ceinge-Biotecnologie avanzate sono basate sui dati della banca dati internazionale Gisaid, il database che contiene i dati genomici dei virus dell'influenza e del coronavirus responsabili della pandemia di tutto il pianeta.

"Le nuove varianti si stanno progressivamente espandendo"

"La BA.1 al momento costituisce il 53% del virus in circolazione nel nostro Paese, ma in realtà le nuove Omicron, sono nuove varianti", osserva il genetista Massimo Zollo, coordinatore della Task force Covid del centro. Le nuove varianti, secondo i risultato dello studio, "si stanno progressivamente espandendo".

Ancora presto per poter valutare l'effetto delle varianti

"La sottovariante BA.1.1 è molto simile alle BA.1 (il primo ceppo di Omicron, n.d.r), da cui deriva. Mentre la BA.2 al contrario, presenta mutazioni che la differenziano da BA.1", osserva Boccia. Quello che si sta vedendo, prosegue il genetista, è che in tutte le sottovarianti "la maggior parte delle mutazioni si trova nella proteina Spike, con la quale il virus aggredisce le cellule umane".

Ed è un fenomeno che potrebbe far pensare, dicono al Ceinge, che "il virus stia cercando nuove chiavi di ingresso e vie d'uscita per sfuggire agli anticorpi". Tuttavia, ha concluso Zollo, "per dimostrare questa ipotesi occorrono dati consolidati".

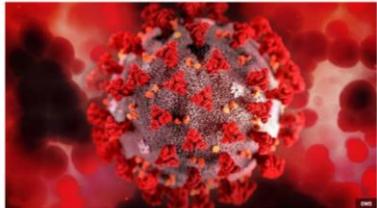
[Istituto Ceinge: Omicron si moltiplica, in Italia 3 versioni \(rainews.it\)](https://rainews.it)



The screenshot shows a Rai News article with the following content:

Istituto Ceinge: Omicron si moltiplica, in Italia 3 versioni

Secondo il centro di biotecnologie avanzate di Napoli, la variante ha soppiantato la Delta, e le sue versioni "si stanno progressivamente espandendo". Ma è ancora presto per valutarne l'effetto



La variante Omicron

Secondo l'Istituto Ceinge, Biotecnologie avanzate di Napoli, sarebbero tre le "sorelle della variante Omicron del Covid, attualmente in circolazione in Italia", dove - secondo il centro di eccellenza - "non si rileva più la presenza della Delta, né di varianti diverse dalla Omicron". Quest'ultima rappresenta ormai il 100% del virus circolante ed ha soppiantato in Italia completamente la Delta, ma - secondo il genetista Angelo Boccia, del gruppo di Bioinformatica dell'istituto - "la sua prima versione, la BA.1 si sta contraendo per l'incalzare della BA.1.1, presente per il 36%, e della BA.2, pari al 5%, mentre una terza sottovariante, nominata BA.3, è al momento molto poco presente".